

ARENE ESTIVE

Anec, «sorpresa e amarezza» per l'istruttoria dell'Antitrust

■ ■ L'Anec, in una nota diffusa ieri, «manifesta sorpresa e amarezza» per l'istruttoria avviata dall'Antitrust in seguito a una denuncia presentata dai ragazzi del Cinema America e da altre associazioni- Cinema Nova, Insieme per la Balduina e il Giambellino - che organizzano rassegne gratuite. Associazioni di cui l'Anec scrive: «La natura stessa dei promotori delle iniziative gratuite all'aperto, operanti in un ambito che esula dal mercato cinematografico, porta a ritenere che possano orientare le attività, peraltro organizzate e sostenute con sovvenzioni pubbliche e sponsor privati, verso un'offerta culturale che operi la formazione del pubblico, senza pertanto ricercare una programmazione che si sovrapponga alle sale cinematografiche operanti dodici mesi all'anno» - che è però proprio quanto dichiarano di fare i ragazzi del Cinema America, che programmano film già usciti almeno un anno prima nelle sale.

NELLA NOTA l'Anec ribadisce il proprio impegno nell'affrontare la crisi che ha colpito le sale italiane a causa della pandemia di Covid-19, spiegando come la riapertura del 15 giugno resti per ora principalmente sulla carta: «Nonostante gli sforzi operati dall'Anec ad oggi soltanto 207 schermi hanno potuto riaprire su un totale di 3500 operanti nell'analogo periodo degli anni scorsi, a causa delle difficoltà di applicazione dei protocolli sanitari e della penuria di prodotto cinematografico in questo momento». Per questo l'associazione si dice colpita di come il settore «sia accusato di abusare di un inesistente potere di mercato per boicottare l'attività di associazioni che non corrono rischi di mercato e possono proporre spettacoli gratuiti grazie ad apposite sovvenzioni pubbliche e private». **G.Br.**

